



The advertisement features a central image of several hands holding a football. Text overlays include 'Campagna iscrizioni ASAPS 2018' at the top, 'ASAPS' on the football, and 'Insieme per la sicurezza Stradale' at the bottom. To the right, the ASAPS logo is shown with the text 'Associazione Secretariati Servizio Polizia Stradale' and the website 'www.asaps.it'. Below the logo, the slogan 'Forza, lealtà, determinazione Fai squadra con noi!' is displayed, followed by a paragraph about the organization's 25-year history and a call to support it. At the bottom right, there is a book cover titled 'Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali' by Ugo Terracciano and Andrea Girella, with a 'Per i soci 2018' badge.

PRIMO PIANO

Schianto con tre morti sulla strada di Alghero, la Procura apre un'inchiesta Ancora da chiarire la dinamica del terribile incidente stradale costato la vita a un algherese e a due cittadini del Bangladesh

ALGHERO 07.12.2017 - È ancora poco chiara la dinamica del terribile incidente in cui ieri sera, mercoledì 6 dicembre, hanno perso la vita Salvatore Angius, 56 anni, panettiere di Alghero, e i fratelli Jamir e Usuf Mattubar, originari del Bangladesh, rispettivamente di 29 e 39 anni. I tre viaggiavano a bordo della Opel Corsa grigia di Angius, ed erano diretti ad Alghero. Con loro c'erano anche altri due bengalesi, Shafiqur Mohammad e Momin Mia. I cinque dipendenti del panificio Cherchi, nella zona industriale di San Marco, si sono scontrati con una Ford Fiesta a bordo della quale viaggiavano Simone Fois, 40 anni di Sassari, e la fidanzata Laura Orrù, 33 anni.

Le due auto hanno impattato violentemente, probabilmente a causa di un'invasione di corsia, all'altezza del rettilineo che precede di qualche centinaio di metri l'ingresso delle tenute Cantina Sella&Mosca, lungo la «strada dei due mari» che va da Porto Torres ad Alghero.

La Procura di Sassari ha aperto un'inchiesta per chiarire cosa sia successo di preciso in quel momento che è costato la vita ai tre lavoratori, che viaggiavano abitualmente insieme per andare e tornare dal lavoro. Coordinati dal sostituto procuratore Enrica Angioni e dal comandante provinciale della polizia stradale, Inti Piras, oltre agli agenti della stradale sul posto hanno operato anche carabinieri, vigili del fuoco, Polizia locale e 118. Con loro due agenti della polizia penitenziaria, in trasferta per lavoro ad Alghero che stavano facendo ritorno a Nuoro, dove lavorano, a bordo di un pulmino d'ordinanza. Sono stati loro a lanciare l'allarme e a prestare i primi soccorsi.

«Ci siamo trovati di fronte a una nuvola di fumo bianca, siamo scesi dal mezzo, abbiamo lanciato l'allarme e abbiamo iniziato a estrarre i corpi dalle lamiere», hanno raccontato a tarda notte, mentre ancora davano man forte ai soccorritori. Per Salvatore Angius e i fratelli Jamir e Usuf Mattubar non c'è stato nulla da fare. Anche le condizioni di Shafiqur Mohammad, il più giovane dei passeggeri della Opel Corsa, sono parse subito gravissime: caricato su un'ambulanza, è stato trasferito d'urgenza all'ospedale Santissima Annunziata di Sassari, dove è ricoverato in Rianimazione. E in Rianimazione, ma ad Alghero, si trova anche Momin Mia, il quinto dipendente del panificio. La coppia che viaggiava a bordo dell'altra auto, invece, è uscita autonomamente dall'abitacolo, finito in cunetta. L'apertura degli airbag ha salvato loro la vita. Il quarantenne è praticamente illeso, la sua fidanzata ha riportato la frattura del femore, un trauma cranico e un trauma toracico-addominale.

Fonte della notizia:

<http://www.lanuovasardegna.it/alghero/cronaca/2017/12/07/news/schianto-con-tre-morti-sulla-strada-di-alghero-la-procura-apre-un-inchiesta-1.16209262>

Incidente sulla Massafra-Crispiano due anziani morti e due feriti gravi

TARANTO 06.12.2017 - E' di due morti e due feriti il bilancio di un incidente stradale avvenuto sulla provinciale 42 che collega Massafra a Crispiano, nel Tarantino, in prossimità della comunità Airone. A quanto si appreso, si sono scontrate frontalmente una Fiat Punto e una Mercedes. Sono intervenuti operatori del 118, i vigili del fuoco e i carabinieri del comando provinciale di Taranto. Le vittime, un 69enne di Potenza e un 73enne di Statte (Taranto), sarebbero il conducente della Fiat Punto e uno dei passeggeri della stessa auto. Un terzo passeggero della Punto e il conducente della Mercedes sono stati trasportati in ospedale e ricoverati con prognosi riservata.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/958288/incidente-sulla-massafra-crispiano-due-morti-e-due-feriti-gravi.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

Sicurezza stradale, qualcosa si muove

L'Associazione Lorenzo Guarnieri accoglie con soddisfazione la firma del protocollo operativo regionale per i casi di incidenti gravi

07.12.2017 - Ci fa molto piacere che a ridosso del compleanno della nostra Associazione, sia arrivato l'annuncio della firma di un protocollo operativo regionale sui "prelievi e accertamenti necessari nei casi di omicidio e lesioni personali stradali gravi e gravissime (legge 41/2016)" – ha dichiarato Stefano Guarnieri, vicepresidente dell'Associazione Lorenzo Guarnieri – Si tratta di un chiaro segnale, anche da parte della magistratura, della volontà di fornire alle polizie gli strumenti necessari per applicare la legge e combattere con forza il fenomeno della guida in condizioni alterate da alcol e droga".

Il prossimo 10 dicembre l'Associazione Lorenzo Guarnieri compie sette anni, voluta dai familiari di Lorenzo che di anni ne avrebbe compiuti 25 se nel 2010 un guidatore sotto l'effetto di alcol e droga non avesse compiuto quello che oggi, grazie anche alle battaglie dell'Associazione, si chiama "Omicidio Stradale".

Un impegno incessante per rendere le nostre strade più sicure combattendo la violenza peggiore, quella stradale, che rappresenta la prima causa di morte per i giovani in Italia, in Europa e nel mondo.

Nonostante le tante campagne e gli appelli, la guida sotto l'effetto di alcol e droga è ancora ben radicata tra i giovani e non solo, come riportano i dati forniti dal laboratorio di Tossicologia clinica e antidoping della Usl Toscana Centro, diretto dal dottor Roberto Baronti.

Sulla base dei dati delle analisi eseguite tra i guidatori di autoveicoli coinvolti in incidenti stradali dal 2009 al 2017 e trasportati in pronto soccorso, risulta che su 5.343 casi il 17% supera il tasso alcolemico consentito dalla legge per guidare e in 343 casi (il 6% del totale) il superamento è di tre volte il limite consentito. L'età media dei guidatori risultati positivi è di 37 anni a dimostrazione che il problema, oltre ai giovani, coinvolge anche gli adulti.

Nello stesso periodo, per quanto riguarda la guida sotto l'effetto di stupefacenti, i dati sono sorprendenti e su circa 2.700 campioni sono stati trovati positivi alle sostanze stupefacenti nelle urine il 30% dei conducenti (8% positivi al controllo ematico).

Secondo l'Associazione, è senza dubbio un fenomeno importante e pericoloso che richiede una riflessione da parte di tutti gli operatori alla sicurezza: magistratura, forze dell'ordine e anche cittadini.

"Ci auguriamo pertanto che i controlli sulle nostre strade da parte di tutte le polizie: polizia municipale, polizia stradale e carabinieri aumentino in maniera considerevole al fine di prevenire i danni che queste micidiali bombe armate, rappresentate dai guidatori sotto l'effetto alcol e/o droghe, vengano disinnescate prima che facciano dei danni uccidendo la vita di giovani incolpevoli come il nostro Lorenzo – conclude Stefano Guarnieri, vicepresidente dell'Associazione Lorenzo Guarnieri – Grazie all'assessorato alla Sanità della regione e alla Procura generale di Firenze adesso gli strumenti normativi ci sono e sono completi. E grazie al servizio di tossicologia dell'Azienda di Firenze gli accertamenti possono essere fatti nella massima garanzia per tutti. Non manca niente occorre solamente agire con maggiori controlli".

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2017/12/07/news/sicurezza_stradale_qualcosa_si_muove-183376428/

A San Francesco al Campo ladri rubano tutte le pistole della polizia municipale Sottratti anche tesserini dei vigili in bianco: si cerca nei video della sorveglianza

GIANNI GIACOMINO

SAN FRANCESCO AL CAMPO 07.12.2017 - Nella notte appena trascorsa i ladri hanno fatto irruzione nella sede della polizia municipale di San Francesco al Campo e hanno rubato tutte le pistole in dotazione agli agenti della polizia municipale. Si tratterebbe di sei Beretta calibro 9 che erano custodite all'interno delle due casseforti asportate dai malviventi. Il furto è avvenuto in via Roma 54, dove ha sede anche il municipio. I ladri avrebbero anche rubato dei tesserini dei vigili in bianco prima di fuggire e far perdere le tracce. Le indagini sono affidate adesso ai carabinieri della Compagnia di Venaria Reale che, dall'alba, stanno effettuando una serie di rilievi all'interno degli uffici dei vigili urbani e stanno anche controllando le immagini riprese dalle telecamere della videosorveglianza. Gli investigatori stanno cercando anche di verificare come mai non sarebbe scattato in tempo il sistema di allarme del municipio.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/12/07/cronaca/a-san-francesco-al-campo-ladri-rubano-tutte-le-pistole-della-polizia-municipale-7NMHOVSwQ8sZAXJqQiulIK/pagina.html>

OMICIDIO STRADALE

Trieste, arrestata al Casinò di Lipizza la conducente dell'auto pirata

La donna, 68 anni, è stata trovata dagli agenti sloveni ancora in possesso delle chiavi dell'auto. I carabinieri l'hanno arrestata perché ritenuta responsabile di omicidio stradale colposo con fuga del conducente

TRIESTE 06.12.2017 - Dovrà rispondere del reato di omicidio stradale colposo con fuga del conducente, la triestina di 68 anni, C. A. le sue iniziali, trovata al Casinò di Lipizza con in mano le chiavi dell'auto pirata che nella serata di ieri, martedì 5 dicembre, ha investito a Basovizza un'anziana 85enne, G.G., deceduta sul colpo.

I Carabinieri di Aurisina erano intervenuti lungo la strada provinciale 10 subito dopo l'investimento.

Poco prima l'anziana di Trieste era appunto stata travolta e uccisa da un'auto che non si è fermata per prestare soccorso e che ha continuato la sua corsa verso il confine di stato.

La vittima, al momento dell'impatto, stava camminando sul ciglio della strada in direzione del centro della località carsica, in compagnia di un amico, di un anno più grande il quale, benché in forte stato di choc, ha dato agli investigatori le prime preziose indicazioni per il rintraccio dell'autovettura.

È stata, quindi, immediatamente attivata la procedura per la cooperazione internazionale tra le forze di polizia, informando gli agenti sloveni che si stava cercando un'autovettura danneggiata, in seguito all'urto, nella parte anteriore destra.

Alle 21 di ieri una pattuglia della polizia slovena ha comunicato di aver notato, nei pressi del parcheggio del Casinò di Lipizza (Slovenia), un'utilitaria con targa italiana, intestata ad un triestino di 67 anni, che presentava danni al parabrezza ed alla parte anteriore destra, compatibili con l'urto mortale.

Le autorità slovene hanno quindi sequestrato il veicolo, rintracciando, poco lontano, la moglie del proprietario dell'auto, C. A., 68 anni, residente a Trieste, ancora in possesso delle chiavi dell'auto. La donna è stata accompagnata al confine, dove è stata presa in carico dai militari dell'Arma che l'hanno tratta in arresto perché ritenuta, come detto, responsabile di omicidio stradale colposo con fuga del conducente.

Al termine delle formalità di rito, la donna è stata messa agli arresti domiciliari.

Fonte della notizia:

<http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2017/12/06/news/trieste-trovata-l-auto-pirata-arrestata-la-proprietaria-al-casino-di-lipizza-1.16205931>

SCRIVONO DI NOI

Sventata maxi-frode alla Lamborghini

Le indagini della Polizia postale hanno denunciato l'autore

ROMA, 7 DIC - Un tentativo di frode da 800.000 euro ai danni della Lamborghini è stato sventato grazie a un'indagine della Polizia Postale di Bologna, che ha denunciato uno degli ideatori della truffa: un 56enne, ingegnere e analista informatico, laureato alla Sorbona di Parigi. Alle sue spalle, secondo gli investigatori, ci sarebbe un'organizzazione internazionale specializzata in 'frodi Ceo', per spillare ingenti somme di denaro a grandi aziende. Nel caso della 'Lambo', a febbraio i truffatori si erano infiltrati negli account informatici dei vertici della società, sostituendosi all'Ad Stefano Domenicali. Da un falso indirizzo email, in apparenza riconducibile al dirigente, hanno contattato manager interni cercando di fare autorizzare un bonifico da 780.000 euro su un conto ad Hong Kong, operazione necessaria per una riservata acquisizione di un'azienda. Ma un funzionario si è insospettito e ha avvertito la Postale, con cui Lamborghini aveva già un accordo per prevenire attacchi di questo tipo.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/12/07/sventata-maxi-frode-alla-lamborghini_09937e06-9494-4f48-899f-d67beceb8b95.html

Avevano in macchina migliaia di euro in soldi falsi

Tre cosentini arrestati ad un posto di controllo

COSENZA 07.12.2017 - Avevano nascosto banconote false sotto la cuffia del cambio dell'auto, ma sono state arrestate dai carabinieri. Tre persone, Saverio Barone, di 39 anni, di Napoli, Darisa Leontina Mihai (25), già noti alle forze dell'ordine, e R.M.D. (30), incensurata, di Cosenza, sono accusate di detenzione e spendita di denaro falso.

I tre viaggiavano a bordo di una Fiat Idea che è stata fermata ad un posto di blocco dei carabinieri. Nel corso del controllo l'autovettura è risultata priva di certificato assicurativo e sequestrata. Durante il trasferimento al deposito giudiziario i tre hanno dato segni di agitazione che hanno insospettito i militari.

Perquisito l'abitacolo, i militari hanno trovato, accuratamente occultate nel cambio, tremila euro in contanti in pezzi da 100, 50 e 10 euro. Gli accertamenti dei carabinieri del Comando antifalsificazione monetaria hanno permesso di stabilire che le banconote erano false. Barone è stato portato nel carcere di Castrovillari e le due donne ai domiciliari.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2017/12/07/avevano-macchina-migliaia-euro-soldi-falsi-tre-cosentini>

Firenze: patente ritirata dopo l'alcol test della polizia stradale. L'aveva appena presa

FIRENZE 06.12.2017 - Continua l'impegno della Polizia Stradale in Toscana contro gli incidenti causati dalla guida distratta, nonché dall'assunzione di alcolici e stupefacenti. Su *input* della Direzione Centrale delle Specialità della Polizia di Stato sono aumentati i controlli lungo le principali arterie della regione che conducono alle località della movida, soprattutto alla ricerca di chi si mette al volante dopo aver bevuto. E' stato fermato un neopatentato della provincia di Arezzo, al casello autostradale di Firenze Sud. I poliziotti gli hanno fatto il *test* con l'etilometro: il tasso di alcool nel suo sangue era superiore tre volte a quello consentito. La Polstrada di Firenze Nord lo ha denunciato per guida in stato di ebbrezza, togliendogli anche 20 punti dalla patente, che gli è stata ritirata. Rischia di non poter guidare per 4 anni e di pagare una multa di 9.000 euro.

In Toscana i controlli con l'etilometro hanno interessato 597 persone, passate al setaccio anche con il supporto dei Medici della Polizia di Stato, che hanno utilizzato speciali *stick* capaci di scoprire chi aveva bevuto o si era drogato. All'operazione hanno contribuito 260 equipaggi, che hanno trovato un automobilista positivo al *drug-test*, ritirato 22 patenti per abuso di alcool e decurtato 563 punti. Sono state 16 le persone sorprese alla guida con il cellulare in mano e 38 quelle senza cinture. Altre 21 guidavano auto prive di revisione.

Fonte della notizia:

<https://www.firenzepost.it/2017/12/06/firenze-patente-ritirata-dopo-lalcol-test-della-polizia-stradale-laveva-appena-presa/>

PIRATERIA STRADALE

Anziano provoca incidente poi scappa a piedi

La Polizia locale ha rintracciato e deferito un 75enne

07.12.2017 - Anziano provoca incidente poi scappa a piedi. Ma non è riuscito a farla franca, la Polizia locale di Limbiate lo ha rintracciato e deferito. E' successo in corso Milano, in prossimità del civico 54. Una volta giunti sul posto, gli agenti hanno trovato l'Alfa 147 abbandonata dal conducente e i tre occupanti dell'altro veicolo coinvolto nel sinistro. Tra loro anche una donna che l'automobilista fuggito avrebbe notato essere rimasta visibilmente ferita in seguito all'urto. In suo soccorso è intervenuta un'ambulanza che l'ha accompagnata al Pronto soccorso di Paderno Dugnano. Gli altri coinvolti nell'incidente, comprese due persone che viaggiavano su un'altra vettura anch'essa tamponata, hanno fornito una descrizione dettagliata della persona allontanatasi dal sinistro, indicandola di sesso maschile, di circa 70 anni, con capelli brizzolati ed occhiali da vista.

Gli agenti hanno sequestrato l'Alfa 147, quindi sono partiti gli accertamenti per risalire al proprietario che è risultato essere un settantacinquenne residente a Paderno Dugnano. Dopo le ricerche effettuate a casa sua, il pensionato si è presentato qualche ora dopo al comando della Polizia locale. Oltre alle sanzioni amministrative, al 75enne è stata ritirata la patente e deferito in stato di libertà per omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://giornaledimenza.it/altro/43226/>

VIOLENZA STRADALE

Catania, duplice tentato omicidio dopo un incidente stradale, arrestato un "amico" del clan Mazzei

In carcere è finito Francesco Toscano di 29 anni: nell'aprile scorso aggredì con una mazza da baseball un cancelliere del Tribunale e investì anche due operai del Comune. La Guardia di Finanza: «E' un assiduo frequentatore di esponenti di cosa nostra»

07.12.2017 - La Guardia di Finanza di Catania, su delega della Procura della Repubblica etnea hanno arrestato Francesco Toscano (nella foto), catanese di 29 anni, per il reato di duplice tentato omicidio. L'uomo, che è finito in carcere, nell'aprile scorso mentre guidava una Smart, a causa di un banale incidente stradale occorso con un cancelliere del Tribunale di Catania, all'incrocio tra Corso Martiri della Libertà e Via Francesco Crispi a Catania, in preda ad una folle reazione, ha prima aggredito il suo interlocutore di 59 anni e poi, completamente fuori di sé ha aperto il portabagagli della sua autovettura ed ha estratto una mazza da baseball con la quale, dopo aver indossato il cappuccio della felpa per non essere riconoscibile in volto, ha iniziato a inseguire il malcapitato che nel frattempo si era per fortuna dato alla fuga.

Toscano ha cercato di inseguire la povera vittima che, nel frattempo, era riuscito a nascondersi e ad allertare le forze dell'ordine. Francesco Toscano a quel punto ha cercato di allontanarsi sempre con la sua vettura ma ha investito due dipendenti comunali che stavano effettuando operazioni di affissione con uno dei due che è stato costretto a ricorrere alle cure al pronto soccorso.

Secondo le indagini delegate alla Guardia di Finanza sul profilo di Francesco Toscano, i finanziari del Gico del Nucleo di Polizia Tributaria di Catania hanno poi scoperto che Toscano, così come risultava dalle carte dell'operazione "Nuova Famiglia" sul clan Mazzei, dell'ottobre 2015, era solito frequentare esponenti di cosa nostra etnea e che aveva avuto nel 2008 una condanna per rissa e ad un procedimento penale pendente per guida in stato di ebbrezza. Il gip ha ritenuto disporre la custodia in carcere.

Fonte della notizia:

<http://www.lasicilia.it/news/catania/125746/catania-duplice-tentato-omicidio-dopo-un-incidente-stradale-arrestato-un-amico-del-clan-mazzei.html>

CONTROMANO

Contromano e senza patente travolge uno scooter

SANREMO 07.12.2017 - Paura ieri sera per un incidente in via Martiri della Libertà a Sanremo. Intorno alle 21 un furgoncino che percorreva la strada in contromano si è scontrata con uno scooter che proveniva dal lato opposto.

Forte l'impatto tra i due mezzi. Ad avere la peggio è stato il giovane a bordo dello scooter, sbalzato diversi metri sull'asfalto. Immediati sono partiti i soccorsi. Il ragazzo, un 22enne di Sanremo è stato trasferito in ospedale per le dovute cure. Non è in pericolo di vita.

Dalle indagini effettuate dalle forze dell'ordine giunte sul posto è emerso che l'uomo alla guida del mezzo, un 51enne, era privo della patente di guida.

Alcuni testimoni raccontano di aver visto lo stesso mezzo qualche minuto prima dell'incidente girare in modo sconsiderato in un vicino parcheggio.

Fonte della notizia:

<http://www.primocanale.it/notizie/contromano-e-senza-patente-travolge-uno-scooter-192556.html>

Santa Teresa di Riva, furgone in contromano causa un incidente. Due feriti

Santa Teresa di Riva 06.12.2017 - Nella tarda mattinata, si registrava un incidente stradale in via Colapesce. G.B., alla guida di un Ford Transit, dopo aver percorso via Alessandro Manzoni imboccava in contromano via Colapesce. Per cause ancora da chiarire il conducente del Transit andava ad investire un pedone, S.R.

Il malcapitato sbatteva inizialmente contro il muro di un'abitazione e successivamente finiva rovinosamente a terra, riportando ferite varie. Nell'impatto anche G.B. del furgone riportava delle contusioni.

Immediatamente sul luogo i vigili urbani guidati dal Comandante Diego Mangiò ed i carabinieri della locale stazione diretti dal Comandante Maurizio La Monica per effettuare i rilievi del caso e risalire alla dinamica dell'accaduto. I sanitari del 118 cittadino, dopo le prime cure, trasportavano entrambi all'Ospedale S. Vincenzo di Taormina accertamenti più approfonditi.

Fonte della notizia:

<http://www.gazzettajonica.it/news/2017/12/06/santa-teresa-di-riva-furgone-in-contromano-causa-un-incidente-due-i-feriti/25144/>

INCIDENTI STRADALI

Roma, incidente sulla Colombo nella notte: morto un giovane e tre feriti

07.12.2017 - È di un morto, un ragazzo di 22 anni, e tre giovani ferite il bilancio di un incidente avvenuto nella notte a Roma in via Cristoforo Colombo, all'altezza di piazzale dell'Agricoltura, in direzione Ostia. Il giovane, Claudio Febbi, è morto sul posto. I vigili del fuoco, che hanno estratto i ragazzi dalle lamiere, 118 e polizia locale del Gruppo Tintoretto. Da una primissima ricostruzione sembra che l'auto si sia schiantata contro un palo. Le ragazze sono state trasportate in tre ospedali, il San Giovanni, il Sant'Eugenio e il San Camillo in codice rosso. Una delle ragazze è in prognosi riservata.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/rmoa_incidente_via_cristoforo_colombo_morto-3414184.html

Moto contro palo, morto centauro a Torino

Schianto la scorsa notte. Polizia municipale cerca testimoni

TORINO, 7 DIC - Un motociclista di 45 anni, Antonino Musolino, è morto la scorsa notte a Torino, dopo aver perso il controllo della sua moto Aprilia ed essersi schiantato contro un palo della luce. L'incidente poco prima delle 3 in corso Castelfidardo, nei pressi del Politecnico, all'altezza del civico 36. L'uomo è morto sul posto, nonostante l'immediato intervento del personale medico del 118. I rilievi sono stati eseguiti dalla polizia municipale, che è alla ricerca di testimoni.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/piemonte/notizie/2017/12/07/moto-contro-palomorto-centauro-a-torino_f6f10f64-0a0a-4568-9f51-12a5e518818a.html

Messina, drammatico incidente sulla ss 113: muore un centauro**Messina: tragedia lungo la s.s. 113, centauro perde la vita. Sul posto tempestivo l'intervento dei carabinieri dei sanitari del 118**

06.12.2017 - Poco dopo le 19 di stasera, lungo la s.s. 113 a Rodia un uomo sulla cinquantina, originario di Milazzo, ha perso la vita in un incidente. Ancora in corso gli accertamenti per chiarire la dinamica del sinistro. Sul posto tempestivo l'intervento dei carabinieri dei sanitari del 118.

Fonte della notizia:

<http://www.strettoweb.com/2017/12/messina-incidente-ss-113-muore-centauro/634518/>

LANCIO SASSI**Sassi dal campo nomadi contro un'auto dell'Amiat: ferita una guardia giurata****Un portavoce dell'azienda: «Purtroppo non si tratta del primo episodio del genere»**

Torino 07.12.2017 - Una guardia giurata è rimasta ferita, mercoledì sera a Torino, dal lancio di alcuni sassi contro la sua auto. L'uomo era di pattuglia nei pressi dell'Amiat nella zona in via Germagnano a Torino. È ricoverato in ospedale, le sue condizioni non sembrano essere gravi. Secondo le prime informazioni, le pietre sarebbero state lanciate dal vicino campo nomadi.

«Amiat si dice vicina a chi lavora in quella zona - afferma un portavoce dell'azienda all'Ansa - Purtroppo non si tratta del primo episodio del genere»: lanci di pietre contro i mezzi dell'Amiat, l'azienda di proprietà dell'Iren che si occupa dell'igiene ambientale torinese, sono stati segnalati più volte.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2017/12/07/cronaca/sassi-dal-campo-nomadi-contro-unauto-dellamiat-ferita-una-guardia-giurata-7FKa5UzFv8jSiR88ZBkcwL/pagina.html>

MORTI VERDI**Borgo Montello, incidente mortale: centauro perde la vita**

BORGO MONTELLO 07.12.2017 - Incidente stradale mortale questa mattina a Borgo Montello in Via Piano Rosso. Alle 8 del mattino circa una moto si è scontrata con un trattore. A perdere la vita un uomo di 53 anni, residente nella zona. La dinamica è ancora al vaglio delle forze dell'ordine. Sul posto sono arrivati anche i soccorsi ma per il centauro evidentemente non c'è stato nulla da fare. L'uomo probabilmente è morto sul colpo. Ancora sangue dunque sulle strade della provincia di Latina. L'ultimo in ordine di tempo è stato in Viale Europa ad Aprilia neanche dieci giorni fa, quando un uomo è stato investito.

Fonte della notizia:

<http://www.latinaquotidiano.it/borgo-montello-incidente-mortale-centauro-perde-la-vita/>

Incidente sul lavoro in un'azienda agricola, ferito un uomo di 61 anni**E' caduto dal trattore a Montespertoli ed è stato trasportato in codice rosso all'ospedale di Empoli**

EMPOLI 06.12.2017 - Incidente sul lavoro mercoledì 6 dicembre in un terreno agricolo lungo via Volterrana a Montespertoli. Coinvolto un uomo di 61 anni che, per cause ancora in fase di accertamento, è caduto dal trattore, per poi rotolare per alcuni metri. La sala operativa del 118 di Pistoia-Empoli ha inviato l'ambulanza infermieristica della Croce d'Oro e l'automedica.

L'uomo, che lavora a giornata per un'azienda agricola, è stato trasportato in codice rosso all'ospedale di Empoli. Nella caduta ha riportato una serie di traumi, ma non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/empoli/cronaca/2017/12/06/news/incidente-sul-lavoro-in-un-azienda-agricola-ferito-un-uomo-di-61-anni-1.16206565>

SBIRRI PIKKIATI

Palmi, donna aggredisce gli agenti di Polizia locale in servizio. Arrestata

La 47enne con precedenti di polizia avrebbe agito dopo aver visto gli agenti elevare una sanzione per l'auto in divieto di sosta

06.12.2017 - Con le accuse di violenza e resistenza a pubblico ufficiale, è finita ai domiciliari una donna di Palmi, R. C., 47 anni, con precedenti di polizia.

I fatti risalgono allo scorso 4 dicembre. Secondo il racconto fornito dal comando di Polizia Locale di Palmi, una pattuglia stava controllando un'auto parcheggiata all'interno dell'area pedonale, dinanzi a palazzo San Nicola; l'auto non aveva il permesso per sostare, motivo per il quale gli agenti stavano procedendo a multare il proprietario.

In quello stesso momento una donna usciva dal municipio: era la proprietaria dell'auto parcheggiata in divieto di sosta, la quale – riferisce il Corpo di Polizia Locale di Palmi attraverso una nota stampa – avrebbe iniziato ad inveire contro gli agenti, invitandoli a non elevare alcuna sanzione.

Alla ferma opposizione degli agenti la donna sarebbe passati agli insulti iniziava e, dopo essersi rifiutata di farsi identificare, avrebbe anche cercato di allontanarsi. Raggiunta dagli agenti la donna si sarebbe opposta ancora all'identificazione passando alle vie di fatto ed aggredendo fisicamente gli agenti, colpendoli con calci violenti, tanto da dover essere immobilizzata ed ammanettata e anche con le manette ai polsi non avrebbe desistito dalla sua azione violenta sferrando calcio all'auto di servizio.

Condotta in caserma, la donna è stata dichiarata in stato di arresto e posta a disposizione del magistrato di turno, il sostituto procuratore Daniele Scarpino, che ha disposto per la donna gli arresti domiciliari.

Gli agenti, nella colluttazione, hanno riportato alcune lesioni, medicate al Punto di Primo Intervento dell'Ospedale di Palmi.

Ieri mattina il gip del Tribunale di Palmi ha convalidato l'arresto, sottoponendo la alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria per tre volte a settimana.

Fonte della notizia:

<http://www.inquienotizie.it/palmi-donna-aggredisce-gli-agenti-polizia-locale-servizio-arrestata/>